

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 – 2020 - 2021**

**COMUNE DI PONTEBBA
(Provincia di Udine)**

SOMMARIO

PREMESSE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Analisi delle risorse
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

- b) Spese:**
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate**
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione**

D.U.P. SEMPLIFICATO – ENTE CON
POPOLAZIONE INFERIORE ALLE 2.000 UNITA’

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL’ENTE**

PREMESSE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie,

tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

il Documento unico di programmazione (DUP);

lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;

la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre.

In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando

coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, 3° co. e 119, 2° co. Cost. e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

A questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, è consentito predisporre il DUP ulteriormente semplificato, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile all. 4/1, utilizzando, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica al testè citato allegato.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 35 del 20.06.2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Descrizione
1) PROGETTO PRAMOLLO
2) PER IL TURISMO

3) PER LA CULTURA
4) PER IL PIANO ENERGETICO LOCALE
5) PER LO SPORT
6) PER IL NUOVO LAVORO (OPERATORI, ARTIGIANI, PICCOLI IMPRENDITORI, COMMERICANTI)
7) PER I GIOVANI
8) PER I NON PIU' GIOVANI E GLI ANZIANI
9) PER LA SCUOLA
10) FRAZIONI
11) PER L'AMBIENTE E L'ARREDO AMBIENTALE

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2019 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione coerente con tutte le disposizioni normative vigenti.

In generale le linee programmatiche di mandato si pongono l'obiettivo di creare nuove opportunità di sviluppo e rinascita per la comunità di riferimento ed il territorio. Particolare attenzione è rivolta alla problematica dello spopolamento del territorio montano ed alla ricerca di strategie atte ad arginarlo con politiche attive per il lavoro, l'aggregazione sociale ed il turismo.

1) PROGETTO PRAMOLLO ED ALTRE OPERE PUBBLICHE

Pur essendo stato a suo tempo completato l'iter di approvazione della delibera regionale di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di project financing di Pramollo e di approvazione del progetto preliminare, ed a seguito della revoca di dichiarazione di pubblico interesse all'attuazione del progetto relativo alla realizzazione e gestione di un sistema di impianti di collegamento a fune fra Pontebba e il comprensorio sciistico di Pramollo-Nassfeld, l'Amministrazione della Regione F.V.G. è autorizzata (cfr. la L.R. n. 14/2018 all'art. 5, co.7) a trasferire in proprietà a titolo gratuito al Comune di Pontebba gli immobili appartenenti al patrimonio regionale interessati dal citato project financing, fatta eccezione per le particelle elencate alla scheda patrimoniale n. 330 recanti proprietà con qualità "acque". La procedura di intavolazione e le volture catastali dei diritti di proprietà dei beni trasferiti conseguiranno all'adozione, ad opera del Direttore del Servizio competente in materia di patrimonio, di apposito decreto, fatta salva la clausola di libero accesso da parte dell'amministrazione regionale ai beni immobili e mobili di cui trattasi.

Ai sensi dei commi 5 e 6 della medesima legge il Comune è beneficiario di finanziamento per € 11.500.000,00 per interventi di valorizzazione turistica, di promozione e sviluppo sociale ed economico del territorio.

L'Amministrazione persegue l'obiettivo di stimolare il contenimento delle spese fisse ed al contempo la generazione di entrate costanti nel tempo attraverso l'investimento di risorse per le opere pubbliche; altrettanto sentita l'esigenza di risoluzione dei problemi legati alla viabilità ed alla pulizia e cura del territorio, intervenendo sempre assecondando l'assetto del paesaggio. Rilevante tanto quanto le grandi opere si ritiene l'arredo urbano: riqualificazione di Via Roma e della Piazza, riallocazione della fermata dell'autobus, l'implementazione della passeggiata sulle roste, riqualificazione degli edifici del centro storico.

Un ruolo di rilievo viene riconosciuto al gruppo comunale di Protezione Civile inteso quale organo di monitoraggio delle criticità sul territorio.

Quanto all'attuazione del programma di azioni ed interventi con finalità di valorizzazione turistica, di promozione e sviluppo sociale ed economico dell'area montana regionale, di cui alla normativa regionale di seguito riportata*, si fa riferimento alle deliberazioni di Giunta comunale n. 118 del 29.09.2018 di approvazione dello Studio di fattibilità degli interventi da finanziare con i fondi di cui trattasi e n. 19 del 13.02.2019 recante "Individuazione degli interventi da realizzare con i fondi ex art. 5 L.R. 14/2018 nel periodo 2018-2021".

***L.R. 30 marzo 2018 n.14 “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili.”- ART.5, co.5.** Per le finalità di cui al comma 1 l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario al Comune di Pontebba finalizzato alla predisposizione, anche sulla base delle analisi già a disposizione dell'ente, di uno studio di fattibilità e alla realizzazione degli interventi conseguenti allo stesso per lo sviluppo integrato della relativa vallata. Lo studio di fattibilità comprensivo della valorizzazione economica degli interventi individuati e di un cronoprogramma di attuazione degli stessi, deve essere presentato alla struttura regionale competente in materia di infrastrutture e territorio entro il 30 settembre 2018.

2) PER IL TURISMO

Tra le principali finalità perseguite si richiamano la creazione di un sito internet dedicato ed unico per tutte le realtà comunali interessate all'ambito turistico, che funga da fonte unitaria di informazioni e promozione locale; la creazione di nuova ricettività, in particolare attraverso il recupero dell'ex dormitorio ferroviario, che si immagina destinato a fungere da ostello per i fruitori della Ciclovia Alpe Adria e per le squadre in ritiro per allenamento presso il Palaghiaccio.

Tra i progetti in attuazione si annoverano anche le partnership con i comuni di Paularo ed Hermagor; corsi sul campo per la promozione delle bellezze e le potenzialità locali; istituzione della commissione permanente per il turismo; implementazione del sito internet turistico; creazione di un catalogo di materiali informativi; istituzione di una reception comune a sostegno delle attività ricettive per migliorare l'offerta complessiva; valorizzazione dei beni culturali (percorso delle Roste, Fluegelaltar, Leoni veneziani, Municipio) e naturalistici (cartellonistica informativa sui sentieri ad uso promiscuo); realizzazione di percorsi ciclabili ulteriori ed alternativi alla Ciclovia Alpe Adria all'interno del progetto “Dall'Italia all'Austria alla Slovenia senza fatica” e dedicati agli appassionati di mountain bike.

3) PER LA CULTURA

Le linee guida rimandano alla realizzazione di un piano di promozione culturale condiviso con l'associazionismo locale, volto all'inserimento delle high-lights pontebbane in un ideale percorso museale di respiro valcanalese e transfrontaliero.

Altrettanto rilievo è dato alle associazioni presenti con le quali si auspica la continuazione della prolifica ed apprezzata collaborazione: stagione teatrale, cinema, concerti e la nota manifestazione dei “Krampus”.

4) PER IL PIANO ENERGETICO LOCALE

Gli obiettivi al riguardo sono rappresentati dalla creazione di un anello di teleriscaldamento per gli edifici pubblici per i quali installare un impianto cogenerativo e dall'ipotesi di costruzione di impianti idroelettrici comunali a basso impatto ambientale. Posizionamento di una piazzola di ricarica per auto elettriche.

5) PER LO SPORT

L'amministrazione considera lo sport un importante momento di aggregazione e promozione sociale: pertanto prioritaria risultano essere la cura e l'attenzione rivolte a sostenere la pratica dello sport, le associazioni che di tale ambito si occupano, le manifestazioni agonistiche. In tale ottica viene sottolineata la funzione sociale di argine al disagio, all'emarginazione, alla devianza, che lo sport svolge con naturalezza soprattutto riguardo alle fasce più giovani ed a rischio della popolazione. Da cui il potenziamento degli impianti sportivi, valorizzazione del lago del Pramollo, manifestazioni sportive transfrontaliere, innevamento della Val Gleris, promozione della località quale tappa del Giro d'Italia, efficientamento energetico del Palaghiaccio.

6) PER IL NUOVO LAVORO (OPERATORI, ARTIGIANI, PICCOLI IMPRENDITORI, COMMERCianti)

L'attività dell'amministrazione al riguardo è incentrata su: supporto all'aggregazione professionale in consorzi, favore all'insediamento di nuove attività produttive e commerciali, valorizzazione della zona artigianale, sostegno alle aziende agricole montane (produzione slow e fattorie didattiche), pagine web dedicate specificamente agli esercenti ed imprenditori locali.

7) PER I GIOVANI

Si è progettato al riguardo l'incontro sul campo, finalizzato alla formazione culturale delle fasce più giovani della popolazione, tra i ragazzi e le associazioni locali che si occupano di ambiente e cultura.

Particolare riguardo si rivolge alle richieste di formazione e qualificazione provenienti dai giovani stessi ed anche alle loro esigenze di svago (concerti musicali ospitati negli spazi del teatro comunale, del campo sportivo o del Palaghiaccio).

Infine la riqualificazione dell'edificio dell'ex poliambulatorio a Centro di aggregazione giovanile rappresenta un punto di approdo per realizzare quella risposta alle istanze di riconoscimento, aggregazione e necessità di spazi condivisi e disponibili con cui promuovere la socialità giovanile rispondendo ai bisogni di crescita socioculturale e contenimento del disagio tipici dell'utenza di cui trattasi.

8) PER I NON PIU' GIOVANI E GLI ANZIANI

Rivolti alla fascia di popolazione più anziana sono gli interventi di potenziamento dei servizi del centro diurno, i lavori di manutenzione del centro anziani Elsa Treu inclusa la costruzione di una piccola palestra per attività motoria e lavanderia), coinvolgimento degli anziani in attività socialmente utili, promozione dell'assistenza medica di base associata con miglioramento contestuale dei servizi sanitari.

9) PER LA SCUOLA

Al fine di operare in maniera incisiva per garantire la formazione scolastica in un'ottica di contrasto allo spopolamento e di difesa del compito educativo degli istituti locali, si opera per la tecnologizzazione degli strumenti didattici attraverso la dotazione di lavagne multimediali, aule informatiche e di scienze ed il rinsaldamento di rapporti di collaborazione culturale con la scuola di Hermagor.

10) FRAZIONI

Si prevedono incontri periodici con delegazioni provenienti dalle frazioni del territorio comunale finalizzate alla raccolta delle istanze colà presenti: un'attenzione particolare è riservata ai temi della viabilità: prioritario risulta essere garantire la sicurezza e la pulizia delle strade senza dimenticare l'estetica.

11) PER L'AMBIENTE E L'ARREDO AMBIENTALE

L'intento perseguito è quello di valorizzare la bellezza del territorio e della natura circostante il paese ed i suoi borghi, contrastando l'abbandono ed il degrado che risultano essere i naturali ed inevitabili precipitati del generale stato di spopolamento che affronta il territorio montano. L'attenzione dell'amministrazione si concentra sulla manutenzione ed il mantenimento in efficienza delle strade silvo-pastorali, l'incoraggiamento ed il sostegno alle associazioni locali che promuovono la salvaguardia dell'ambiente, il sostegno al recupero di attività agricole e di allevamento, la realizzazione di una fontanella con luogo di sosta lungo la strada di collegamento

tra Studena Bassa e Lanza località “Lis Cros”, la costruzione di una eco-piazzola integrata col fine di ridurre i costi di gestione dello smaltimento ed ottimizzare la differenziazione della raccolta, il posizionamento di cestini di raccolta rifiuti nei luoghi di accesso pubblico, la promozione del progetto “Orti comuni”.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Premessa.

La norma prevede all’art. 112, co. 1 del D. Lgs. 267/2000 “Gli Enti Locali, nell’ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.”

Di seguito si riporta un elenco esaustivo e sintetico della situazione attuale della gestione dei servizi pubblici locali del Comune di Pontebba, così come essa è destinata a permanere nel corso dell’arco temporale coperto dal presente Documento Unico di Programmazione.

Servizi gestiti in forma diretta.

Servizio manutenzione delle strade.

Servizio manutenzione degli immobili comunali.

Servizio di pulizia strade.

Servizio di sgombero neve.

Servizio di illuminazione pubblica.

Servizio Scuolabus

Servizi gestiti in forma associata.

Servizio economico-finanziario: U.T.I. Canal del Ferro Valcanale;

Servizio Personale: U.T.I. Canal del Ferro Valcanale;

Servizio Tributi: U.T.I. Canal del Ferro Valcanale;

Servizio Vigilanza: U.T.I. Canal del Ferro Valcanale.

Stazione Appaltante: Centrale Unica di Committenza C.U.C. dell’U.T.I. Canal del Ferro Valcanale;

Sportello Unico Attività Produttive S.U.A.P.: U.T.I. Canal del Ferro Valcanale.

Servizi gestiti ex convenzione.

Sportello catastale decentrato: U.T.I. Canal del Ferro Valcanale;

Sportello permessi raccolta funghi: U.T.I. Canal del Ferro Valcanale;

Servizio espropri: U.T.I. Canal del Ferro Valcanale.

Servizi affidati a organismi partecipati.

Servizio idrico integrato (segmenti acquedotto – fognatura e depurazione): CAFC S.p.A.

Servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati: NET S.p.A.

Servizi affidati ad altri soggetti.

Servizio Scuolabus:

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

1. Enti strumentali controllati:

nessuno

2. Enti strumentali partecipati

nessuno

3. Società controllate

nessuna

4. Società partecipate

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Le società partecipate del Comune sono indicate nella sottostante tabella:

SOCIETA'		QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Partecipazioni dirette		
CAFC S.P.A.		0,0467
NET S.P.A.		0,1
OPEN LEADER SOC. CONS A R.L.		5,369
LEGNO SERVIZI S.C.A.RL.		0,04
COOP. AGRICOLTORI VALCANALE		3,394
Partecipazioni indirette e società tramite		
FRIULAB S.R.L.	CAFC S.P.A.	0,0380
BANCA DI CIVIDALE S. COOP.P.A.	CAFC S.P.A.	N.P.
ECO SINERGIE S. CONS. A R.L.	NET S.P.A.	0,000032
EXE S.P.A.	NET S.P.A.	0,002321

Con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 17 dicembre 2018 è stata approvata, ai sensi e per gli effetti del D/Lgs n. 175/2016 art. 20 e s.m.i. la revisione annuale di tutte le partecipazioni societarie

possedute dal Comune alla data del 31.12.2017 e relativa relazione tecnica che prevede la dismissione della seguente partecipazione:

- COOPERATIVA ALLEVATORI VALCANALE : quota di partecipazione 1,054.

Facendo seguito ad un tanto, con nota del Comune di Pontebba 23.03.2018 è stata inoltrata formale richiesta di rimborso della quota posseduta dall'ente mediante accredito sul conto corrente di tesoreria. La Cooperativa rimane in attesa, giusta richiesta acquisita al protocollo con n. 5774 del 11.10.2018, delle decisioni dell'amministrazione comunale quanto alla richiesta rateizzazione dell'importo di Euro 5.164,57, da versare a beneficio dell'ente a titolo di rimborso della partecipazione detenuta in qualità di socio sovventore.

- LEGNOSERVIZI S. COOP.: quota di partecipazione 0,04%.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 30.09.2017 è stata disposta la dismissione della quota posseduta; la società ha fatto seguito alla conseguente richiesta di liquidazione della quota con formale richiesta di comunicazione delle coordinate bancarie del Servizio tesoreria dell'ente al fine di corrispondere il controvalore azionario con nota acquisita al protocollo dell'ente n. 487 del 25.01.2019.

- BANCA DI CIVIDALE S. COOP.P.A.: risulta essere in dismissione da parte della partecipata diretta CAFI S.P.A.

- EXE S.P.A.: risulta essere in fase di liquidazione come da deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 28.07.2017.

- OPEN LEADER SOC. CONS. A R.L.: la partecipazione è necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente poiché opera ai fini dello sviluppo sociale ed economico compatibilmente con le risorse ambientali del territorio. Pur rientrando tra i casi in cui, sussistendo una delle condizioni di cui all'art. 20, co.2, lett. b) d) TUEL, da cui la necessaria adozione di una misura di razionalizzazione ex art. 20, co.1, si è ritenuto opportuno attendere l'intervento del Legislatore, sollecitato da UNCEM e U.T.I. della Carnia. In ultima battuta è intervenuta in materia la legge di stabilità che, introducendo un nuovo comma all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, esclude dall'ambito di applicazione dell'art. 20 i GAL; da detto postulato discende la circostanza dell'esenzione delle partecipazioni in detti organismi dall'obbligo di razionalizzazione di cui alla L. 124/2015 (cd. Legge Madia di Riforma della PA): la Legge di Stabilità 2019 (L. n. 145/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) ha difatti introdotto una proroga biennale quanto all'obbligo di dismissione delle partecipazioni

Si precisa che il Comune di Pontebba rientra tra i soci del Consorzio Palaghiaccio.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Nessuna.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 1.244,956,70

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2018) € 501.387,05

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 (2017) € 1.244,956,70

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 (2016) € 1.976.988,97

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
Anno precedente	n. 0	€ 0
Anno precedente – 1	n. 0	€ 0
Anno precedente – 2	n. 0	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b) %</i>
Anno precedente	120.342,39	2.393.810,00	5,02
Anno precedente – 1	133.457,43	2.430.686,99	5,49
Anno precedente – 2	146.693,94	2.484.926,95	5,90

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
Anno precedente	10.918,24
Anno precedente – 1	0
Anno precedente – 2	0

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ci sono ulteriori disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.A2	1 p.t. 11 ore	1	0
Cat.B1	1	1	0
Cat.B2	2	2	0
Cat.B4	1	1	0
Cat.B5	2	2	0
Cat.B8	1	1	0
Cat.C3	1	1	0
Cat.C5	2	2	0
Cat.D5	2	2	0
Segretario Comunale*	1	1	0
TOTALE	14	14	0

* in convenzione con il Comune di Malborghetto-Valbruna e presente per 15 ore settimanali

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: 14.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2018	14	594.869,13	28,80
2017	14	475.200,86	22,69
2016	17	629.512,48	28,65
2015	17	629.784,52	28,79
2014	17	656.867,67	30,01

Programmazione triennale del fabbisogno di personale adottata con deliberazione giunta adottata nella medesima data di approvazione del presente DUP;

ANNO	CESSAZIONI	ASSUNZIONI
2019	0	0
2020	nr. 1 unità di categoria C	nr. 1 unità di categoria C
2021	nr. 2 (1 unità cat. C ed 1 unità cat. D)	nr. 2 (1 unità cat. C ed 1 unità cat. D)

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Le disposizioni relative al coordinamento della finanza pubblica, in vigore nell'esercizio 2019 sono contenute nella Legge regionale n. 18/2015 e successive modifiche ed integrazioni e nella Legge n. 145/2018, applicabili agli enti locali della Regione FVG.

Nella G.U. Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2018 – supplemento ordinario n. 62 – è stata pubblicata la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 recante “Bilancio di previsione della Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”. I commi da 819 a 827 dell'art. 1 della L. n. 145/2018 sanciscono i nuovi principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli artt. 117, co. 3 e 119, co. 2 Cost.: detti commi stabiliscono il superamento della disciplina del saldo di competenza in vigore dal 2016 (cd. Pareggio di bilancio) e sono direttamente applicabili agli enti locali della Regione FVG, in forza anche del rinvio operato dall'art. 20, co.1 della L.R. n. 18/2015.

L'Ente nel triennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente nell'esercizio 2017 ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali, i cui effetti non sono destinati ad incidere sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato 2019-2021 ed in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovranno essere improntate sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Di seguito si elencano le principali tipologie di entrata ricomprese nel titolo 1:

- IMU, tale quota, nel rispetto del principio di integrità del bilancio, è contabilizzata al titolo 1 delle entrate correnti.
- IMU anni pregressi, per recuperi di evasioni ed elusioni dall'imposta;
- TARES anni pregressi, per recuperi di evasioni ed elusioni dall'imposta;
- TARI (istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 - legge di stabilità 2014). La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.
- TARI anni pregressi, per recuperi di evasioni ed elusioni dall'imposta.

Le tariffe TARI saranno determinate con atto consiliare.

Le tariffe per il presente anno e riguardanti il servizio mensa, le concessioni cimiteriali, l'occupazione di spazi ed aree pubblici, la duplicazione delle liste elettorali, il rilascio di fotocopie, l'utilizzo della sala del cinema, del furgone e del Palaghiaccio, l'installazione di altane da caccia, l'utilizzo notturno del campo da calcio, l'ingresso alla mostra multimediale, il transito su piste forestali comunali, verranno approvate, sostanzialmente invariate rispetto all'anno 2018, con deliberazione giuntalesca adottata nella medesima data di approvazione del presente DUPS;

Quanto all'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni si rimanda alla deliberazione di Giunta comunale adottata nella medesima data di approvazione del presente DUPS;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio sono vincolate alla concessione di finanziamento da Enti ed organismi esterni nonché da risorse proprie. Per le opere inserite nel Bilancio di Previsione 2019/2021 si rimanda a quanto deliberato dall'Ente in fase di approvazione dell'elenco annuale 2019 ed il programma triennale 2019/2021 delle opere pubbliche.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di Bilancio l'Ente non ha in previsione nessuna contrazione di mutuo.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi alla comunità e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nulla da rilevare, obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere agli attuali livelli l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La dotazione organica è già stata illustrata al precedente punto 4 – Parte prima “Gestione delle risorse umane” con relative considerazioni sull'evoluzione della stessa. Al momento la struttura non ha eccedenze o soprannumero di personale e, nella programmazione triennale è previsto unicamente il turn-over conseguente il pensionamento di alcune unità.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Si rinvia alla deliberazione adottata dall'Ente in merito alla programmazione in oggetto.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si rinvia alla deliberazione adottata dall'Ente in merito alla programmazione in oggetto.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Lavori di efficientamento energetico della scuola materna di Pontebba;
- Straordinaria manutenzione impianti fabbricato ex prigionieri;
- Ultimazione stadio del ghiaccio;
- Sistemazione area stazione ferroviaria;
- Lavori di manutenzione straordinaria di via Deposito finalizzati alla messa in sicurezza della viabilità;
- Lavori di costruzione di un centro di raccolta rifiuti ingombranti di provenienza domestica;
- Interventi di straordinaria manutenzione del centro anziani.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

C.1 EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.617.951,44	2.608.810,63	2.609.205,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.320.065,40	2.304.054,69	2.290.621,76
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		4.131,83	4.617,93	4.860,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	297.886,04	304.755,94	318.583,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

C.2 EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto e vincolato per spese di investimento	(+)	419.582,94	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	616.431,84	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.831.901,65	6.116.605,14	2.216.605,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.867.916,43 <i>0,00</i>	6.116.605,14 <i>0,00</i>	2.216.605,14 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-

C. 3 EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'01/01/2019	501.387,05
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	805.130,09
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.387.853,54
3	<i>Entrate extratributarie</i>	726.083,82
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.177.575,41
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.236.270,06
	TOTALE TITOLI	11.733.912,92
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.235.299,97

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	2.777.901,83
2	<i>Spese in conto capitale</i>	7.123.497,74
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	297.886,04
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.080.174,81
	TOTALE TITOLI	11.679.460,42

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Questa missione comprende le spese per amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale. I programmi di questa missione attengono alle funzioni più istituzionali dell'Ente.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

L'ente non esercita funzioni in materia di giustizia.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Ai sensi della L.R.26/2014 la funzione è gestita dall'UTI.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli strumenti per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Finalità: Erogazione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo. Viene assicurata la gratuità del trasporto scolastico. L'amministrazione continua ad erogare contributi per l'acquisto dei libri di testo.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità: L'Ente attuerà che sono caratterizzate dall'offerta culturale e ricreativa in collaborazione anche con le varie associazioni locali. L'ente eroga contributi annuali a supporto delle associazioni per le varie iniziative culturali.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione: amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità: la promozione dell'attività sportiva come fattore di sviluppo sociale e giovanile, fine che sarà assicurato attraverso il sostegno e coinvolgimento delle associazioni che operano nel territorio. Saranno garantite le ordinarie e straordinarie manutenzioni agli impianti sportivi attualmente gestiti.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Descrizione: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità: il tema dello sviluppo turistico del territorio è il principale obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale.

Sensibilizzazione della popolazione sulle opportunità presenti nel settore dello sviluppo turistico.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione: amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Finalità: obiettivi di tutela e sviluppo urbano e territoriale.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità: mantenimento degli attuali livelli nella gestione del verde pubblico, con l'effettuazione di sfalci straordinari nelle distese erbose per il miglioramento complessivo del paesaggio.

Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti, pulizia del territorio e riduzione della quantità di rifiuti prodotti.

Sistemazione e ampliamento del centro di raccolta differenziata dei rifiuti.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione: amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità: si intende assicurare la sicurezza della viabilità con interventi di conservazione della segnaletica orizzontale e verticale, con la manutenzione ordinaria e straordinaria dei manti stradali, cercando inoltre di prevenire i possibili disagi causati dal ghiaccio e neve durante il periodo invernale, con lo sfalcio dei cigli stradali e la potatura delle alberature stradali. Si provvederà al completamento/efficientamento della rete di illuminazione pubblica anche al fine di ridurre i consumi energetici.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Descrizione: amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Finalità: si intende assicurare gli interventi di protezione civile sul territorio.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione: amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità: favorire interventi di sostegno economico e diritto all'abitazione in locazione.

Garantire l'attività gestionale del servizio cimiteriale nonché le manutenzioni ordinarie e straordinarie del cimitero. Assistenza ai minori stranieri non accompagnati. Supporto all'U.T.I. per l'attuazione del servizio sociale di base attraverso l'Azienda per l'assistenza sanitaria regionale. Promuovere l'aggregazione sociale degli anziani. Sostegno alle iniziative volte alla realizzazione di centri estivi per ragazzi. Contributi carta famiglia regionale e nuovi nati nonché contributi per i giovani laureati residenti nel comune.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Descrizione: comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Finalità: combattere il randagismo mediante convenzione con il canile gestito dal Comune di Tolmezzo al fine di tutelare la salute pubblica. Servizio di sterilizzazione dei gatti randagi.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione: amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità: l'UTI Canal del Ferro – Valcanale gestisce per l'Ente lo sportello delle attività produttive. E' prevista la contribuzione a favore della Società partecipata Open Leader.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione: amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela del rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Finalità: realizzare iniziative a sostegno dei lavoratori privi di occupazione attraverso i fondi regionali LPU e CANTIERI DI LAVORO.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione: rientrano in questa missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Finalità: miglioramento delle proprietà boschive e delle malghe di proprietà comunali.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione: programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche del territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Finalità: gestire ottimamente l'impianto di produzione di energia elettrica realizzato nella rete acquedottistica.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

Descrizione: questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso le altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Finalità: trasferire alla Regione l'extra gettito IMU nonché la quota di competenza (ex Provincia) sulla riscossione del ruolo Tari.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Non è prevista alcuna attivazione.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Sono previste le seguenti poste:

- Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- Fondo per indennità di fine mandato al Sindaco;
- Fondo di riserva;
- Fondo di riserva di cassa;
- Fondo rinnovi contrattuali.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Non è prevista alcuna contrazione di mutui.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Vi è la previsione di € 400.000,00 quale rimborso d un'eventuale anticipazione di cassa dal tesoriere. Si ritiene comunque non sussista la necessità di attivarla.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

(Inserire o allegare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

Gli strumenti urbanistici vigenti sono stati oggetto di adeguamento dinamico mediante varianti puntuali. Si conferma sostanziale rispetto delle norme e dei vincoli esistenti riguardo alla programmazione urbanistico-edilizia attuata.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari si rimanda alla consultazione della deliberazione giunta che verrà adottata nella medesima seduta di approvazione del presente DUPS e recante ad oggetto: “Art. 58 D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008 e s.m.i. – adozione del Piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2019.”

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'Amministrazione non ha previsto l'individuazione dei componenti del Gruppo di Amministrazione Pubblica.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Si rinvia a quanto verrà approvato con delibera giunta che verrà adottata nella medesima seduta di approvazione del presente DUPS e recante ad oggetto: “Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1 comma 594 e seguenti. Legge 244/2007 – triennio 2019-2021.”

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Si rimanda ad eventuali altri strumenti di approvati dagli organi competenti dell'Amministrazione.

Pontebba, lì 15/02/2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DELL'UNIONE INTERCOMUNALE CANAL DEL FERRO VAL CANALE
rag Patrizia Vuerich

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
Il Sindaco
Ivan Buzzi